

Parcheggio per 105 auto al parco Pascoli

Portogruaro. Nuova delibera cancella quello interrato del Pio X. Critico il centrosinistra: «Eliminati 2700 metri di verde»

di Rosario Padovano

PORTOGRUARO

Deciso cambio di rotta dell'amministrazione comunale sulla questione parcheggio del Pio X. Si abbandona l'idea del parking seminterrato, addio all'accordo con la Curia di Pordenone che così perde 700mila euro per l'utilizzo dell'area. Verranno creati 105 posti all'interno del parco Pascoli, che si trova dietro le omonime scuole medie.

Rivolta nel centrosinistra e tra gli ambientalisti, ma la giunta difende la scelta, sostenendo invece che verranno creati in quel contesto spazi verdi per i bambini e i ragazzi. La discussione è appena cominciata e l'opposizione consigliere promette battaglia.

Furibondi, soprattutto, sono i verdi riuniti nella lista civica Rosso Verde "La Città Futura". L'allora assessore all'ambiente Ivo Simonella volle la creazione e la valorizzazione del parco Pascoli posto tra via Valle e viale Isonzo, attraverso la piantumazione di alberi per ogni bambino nato di Portogruaro. «Con la delibera di Giunta numero 147, presenti tutti gli assessori, è stato deliberato di eliminare 2700 metri quadrati dell'area verde situata accanto alla scuola Pascoli», dice Simonella, «Non ci posso credere, speriamo che i Cinque stelle



Il parco Pascoli ospiterà presto un parcheggio per 105 auto

non siano al fianco dell'amministrazione anche in questo dopo esserlo stato nel far riaccedere le auto in centro storico».

«Quando sono andato a prendere copia della delibera, nemmeno io volevo crederci, dice il consigliere e segretario del Pd di Portogruaro, Roberto Zanin, «questo significa che l'amministrazione abbandona

del tutto il progetto del parcheggio al Pio X».

Rincarica la dose l'ex sindaco Antonio Bertinello. «Non ho parole. Il centrodestra tra cui Mascarin quando molti anni fa c'era questa ipotesi per dare risposte alla casa di riposo, alle scuole e al teatro hanno fatto il diavolo a quattro perché si portava via spazio verde utilizzato

dai ragazzi per giocare. Inoltre allora si sosteneva che tale parcheggio troppo lontano non avrebbe portato giovamento al centro storico. Una parte di quell'area è stata quindi destinata anche all'ampliamento della Pascoli. Capisco ancor meno la posizione di ex amministratori strenui sostenitori di altre scelte. Ma si sa che cambiare idea è un fatto positivo se c'è convinzione».

A tutti replica Luigi Geronazzo, che non è un assessore qualunque. È colui che ha fatto ricorso al Tar proprio contro il parcheggio del Pio X. «L'idea del parcheggio seminterrato del Pio X l'abbiamo del tutto abbandonata. Non si farà più perché è troppo pericoloso per i giovani che frequentano l'oratorio: negli intendimenti dell'ex maggioranza quel parcheggio sarebbe servito anche per la nuova Residenza per Anziani da realizzare nell'ex ospedale». Ma Geronazzo su questo non è assolutamente d'accordo: «E no, signori», tuona l'assessore, «L'Rs il parcheggio, se lo vuole, se lo fa e se lo paga. Così facendo risparmieremo 4 milioni di euro. Realizzeremo il parcheggio nell'area del Pascoli e destineremo uno spazio verde. Che sarà ben curato, non come il parco attuale che è abbandonato a sé stesso e lasciato nel degrado».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO. ZANUTTO (LEGA)

«Apriranno sei negozi in centro dopo il sì al piano del traffico»

PORTOGRUARO

Centro storico più povero, secondo il centrosinistra, e più ricco di pericoli per la circolazione stradale. Continua a tenere banco, in città, il tema del nuovo Piano del Traffico (Put), che secondo l'opposizione diventerà realtà molto presto, tra meno di un mese, cioè prima della Fiera di Sant'Andrea.

Il centrodestra al governo di Portogruaro replica seccamente, e lo fa con toni deciso grazie al capogruppo della Lega Nord, Alessandra Zanutto.

«A sinistra non sanno quanti benefici sta portando la "riapertura" del centro. Sono ben sei infatti, gli esercizi pubblici che stanno aprendo dopo la nostra decisione», ha specificato la leader del Carroccio cittadino, per la prima volta nella sua storia presente in una giunta comunale, «avvieranno l'attività da novembre. Stiamo sconfiggendo vecchi retaggi culturali». Pochi giorni fa ha riaperto il vecchio bar Roma/Bonis, in piazza della Repubblica. E ieri, complice anche la prima gior-

nata dedicata ai prodotti tipici, della fiera Saporì e Colorì, il colpo d'occhio era fenomenale, con i tavolini del bar finalmente pieni come ai bei tempi. Per la Zanutto, dunque, c'è da essere ottimisti.

«È tornato l'entusiasmo tra i commercianti», sostiene la passionaria leghista, «Sono sempre più numerosi gli operatori che si informano perché interessati ad aprire un'attività. E già sei hanno ottenuto la licenza». Altre iniziative verranno studiate dopo Sant'Andrea, per il prossimo Natale.

Non si placa, comunque, la rabbia del centrosinistra per un provvedimento, il nuovo Put, che considerano una battaglia persa e di retroguardia. «Stiamo proseguendo nell'opera di volantaggio per le case», spiga il segretario del Pd e consigliere comunale di Centrosinistra più avanti, Roberto Zanin, «ribadiamo il concetto: la nuova viabilità del centrodestra è superata. È una scelta che porterà il degrado, e metterà a rischio la salute dei cittadini e il nostro patrimonio storico». (r.p.)

IN BREVE

PORTOGRUARO

Inaugurato il restauro dell'antica Barchessa

È stato inaugurato il restauro dell'antica Barchessa sul Lemene dopo decenni di degrado. Tutto è stato reso possibile grazie alla proprietaria Tiziana Furlanis, agli architetti Costa e Maitan autori del progetto di recupero e allo scrittore Alberto Frappa di Rauceroy, che ha tenuto l'orazione inaugurale sottolineando la venezianità dell'edificio ed il coraggio della proprietaria che, pur in tempi non molto favorevoli per l'imprenditoria edile, si è accollata il rischio di questa impresa restituendo risanato alla città uno dei suoi simboli.

PORTOGRUARO

Targa non registrata auto sotto sequestro

Sono transitati proprio di fronte alla caserma dei carabinieri, hanno subito il sequestro della vettura. È accaduto in via Castion a una coppia di romeni. La vettura, una Passat con targa romena, circolava con una targa non registrata in Italia.

SAN STINO

Raccolta di sangue al distretto sanitario

Oggi dalle 8 alle 10.30, è possibile donare il sangue al distretto sanitario nell'ambito del protocollo stabilito da Avis provinciale in tutte le località della provincia domenica dopo domenica. Oggi è la volta di San Stino e l'appuntamento è fissato nella sede distrettuale in via San Giovanni XXIII 8.

«Domani tutti al sit-in davanti all'ospedale»

Portogruaro. Dalle 7 alle 16 la protesta dei comitati: riaprire il Punto nascite e garantire Pediatria

PORTOGRUARO

Fervono i preparativi per il sit-in di fronte all'ospedale a difesa del reparto di pediatria in programma domani dalle 7 del mattino alle quattro del pomeriggio. C'è però l'incongnita nebbia, come da previsioni Arpav, ma questo non spaventa certo gli organizzatori.

«Questa iniziativa», spiega il fondatore del Comitato Pediatria, Mirco Cusan, «intende continuare l'opera di sensibilizzazione verso i cittadini. Sono invitati, oltre che tutta la cittadinanza, anche associazioni e comitati del territorio portogruarese». Gli aderenti

al comitato, infatti, hanno distribuito in questi ultimi giorni un volantino, sul quale sono state espresse le motivazioni che hanno portato all'iniziativa in programma per lunedì mattina, nel piazzale del nosocomio portogruarese. Non si fidano nemmeno dell'emendamento accolto, su proposta dei consiglieri regionali di Lista Zaia Francesco Calzavara e Fabiano Barbisan, relativo all'aggiornamento delle schede ospedaliere.

Attraverso il sit-in, il Comitato Pediatria vuole rivolgere a tutti un appello forte perché a Portogruaro venga riaperto prima possibile il Punto Nascite, e venga confermato an-

che il reparto di Pediatria; con le risorse umane e tecnologiche indispensabili a garantire sicurezza e qualità.

«Si tratta di due servizi fondamentali per i nostri bambini», dice Mirco Cusan, «il sit-in si rivolge a tutela delle donne e delle famiglie che intendono scegliere di partorire qui, a Portogruaro. E di avere un reparto di pediatria con posti letto e servizio pediatrico 24 ore su 24 adeguato e sicuro, anche per i piccoli cronici».

Nuovo arrivato, tra i comitati a difesa dei reparti ospedalieri, è il Comitato Salute Bene Primario, formato da volontari di Portogruaro e di San Do-

nà, che si presenta.

«È necessario, dicono i responsabili, costituire prima di tutto un comitato unitario tra soggetti diversi, per affrontare insieme i tanti problemi relativi alla qualità dei servizi socio-sanitari nel nostro territorio e coinvolgere i cittadini su tali temi. L'intendimento è quello di "agire insieme", Portogruarese e Sandonatese, perché il Veneto Orientale ha bisogno complessivamente di potenziare la rete dei servizi territoriali; di riequilibrare i livelli delle spesa socio-sanitaria; di chiarezza sulle scelte che riguardano i presidi ospedalieri e i servizi socio-sanitari di tutta l'area». (r.p.)



Una recente protesta a Portogruaro

CAORLE. MA LA COPPIA NELLA FRETTA HA DIMENTICATO IL "BOTTINO"

Fanno la spesa, non pagano e fuggono

CAORLE

Fanno la spesa, escono senza pagare, ma quando salgono sulla macchina per scappare dimenticano i sacchetti con il "bottino" fuori dal supermercato. È accaduto nella tarda mattinata di venerdì a San Giorgio di Livenza.

Si sta cercando una Fiat Passat, di colore blu, con la targa romena. Una nota di ricerca è stata trasmessa a tutti i comandi di polizia e carabinieri della zona, ma di questa macchina non c'è ancora alcuna traccia. Certo, il furto e il retroscena sono stati un po' particolari. Il fatto è accaduto

al supermercato Maxim, di corso Risorgimento, la strada principale della più importante frazione di Caorle, San Giorgio di Livenza. Molte persone si stavano affrettando a raggiungere le casse. In fila, inizialmente anche una coppia. A un certo punto, con un movimento repentino, l'uomo e la donna sono transitate dalle casse senza pagare, approfittando del fatto che le commesse erano impegnate a servire i clienti che li precedevano. Subito è scattato l'allarme. Nella fretta però i banditi sono saliti in macchina e sono scappati dimenticando il bottino, cioè le borse della spesa,

piene di generi alimentari che gli stessi volevano trafugare. Sul posto è giunta una gazzella dei carabinieri della stazione di San Stino di Livenza, che ha competenza in particolare su La Salute, ma che può intervenire anche in territorio di Caorle, qualora fosse necessario. Come nel caso di venerdì, appunto.

La borsa e i generi alimentari trafugati dagli scaffali sono stati riconsegnati ai legittimi proprietari. All'interno c'erano confezioni di carne, vino, biscotti, spazio e prodotti per la cura della persona per un valore commerciale che sfiorava i 100 euro. (r.p.)

PORTOGRUARO

Al via dalla prossima settimana il nuovo progetto ambientale di Asvo rivolto alle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio di bacino, cioè negli 11 comuni mandamentali. Il numero degli iscritti è decisamente alto; infatti ad oggi hanno aderito alla proposta educativa della società 115 classi per 2.516 ragazzi delle scuole della fascia dell'obbligo, infanzia, primaria e secondaria di grado.

«Un altro dato di grande rilievo», sottolinea il presidente di Asvo, Luca Michelutto, «sono le adesioni all'eco quiz on

line "In missione per salvare il pianeta", che abbiamo ideato per i giovani studenti degli istituti scolastici superiori del portogruarese; ad oggi hanno dato la propria adesione circa 2.000 ragazzi del Liceo XXV Aprile, D' Alessi, Scarpa, Mattei, e Luzzatto". Asvo ha investito molto per progetti di educazione ambientale rivolti al mondo della scuola. «L'obiettivo», conclude Michelutto, tra i presidenti più longevi delle partecipate comunali, «è costruire assieme ai ragazzi, cittadini del domani, l'ambiente del futuro che sarà sicuramente pulito, vivibile e anche gradevole». (r.p.)